

Codice A1817A

D.D. 14 settembre 2016, n. 2423

**Torrente Terdoppio in Comune di Cameri (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di scarico di acque meteoriche di seconda pioggia e realizzazione di una tratta di scogliera di protezione spondale. Richiedente: IGOR S.r.l. con sede in Cameri (NO).**

## PREMESSO

- In data 08/08/2016 il Sig. Leonardi Fabio, in qualità di Amministratore Delegato della ditta IGOR S.r.l. con sede in Cameri (NO) ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione delle opere necessarie per lo scarico di acque meteoriche e delle protezioni della scarpata spondale da dilavamento, nel torrente Terdoppio in Comune di Cameri (NO);
- Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Torrente Terdoppio è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904;
- All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Francesco Boca ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi;
- In data 11/08/2016 è stata effettuata visita di sopralluogo da parte dei funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi;
- Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Cameri (NO) per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;
- A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Terdoppio con le prescrizioni di seguito riportate.

Tutto ciò premesso:

## IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n.23/08;
- vista la D.G.R. n.24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n.523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. n.44/2000;
- visto il regolamento regionale n.14/R del 06.12.2004

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società IGOR con sede in Cameri (NO) alla posa in opera di una tubazione per lo scarico nel torrente Terdoppio delle acque meteoriche provenienti dai piazzali di stabilimento del costruendo ampliamento denominato IGOR 5 e sull'area parcheggio esistente ad ovest della via Natale Leopardi, nel territorio del Comune di Cameri (NO) e contestuale realizzazione protezione della scarpata spondale con massi di cava,

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- 2) le opere devono essere realizzate in conformità degli elaborati progettuali prodotti e delle prescrizioni tecniche in premessa citate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 3) la prevista scogliera, progettata a protezione della sponda in prossimità dello scarico, dovrà essere realizzata con adeguata fondazione da prolungarsi all'interno del corso d'acqua al fine della dissipazione dell'energia nell'alveo stesso per evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi. La scogliera non dovrà in alcun modo restringere la sezione attuale dell'alveo e dovrà essere immersa nella sponda (a monte), per evitare l'aggiramento della stessa da parte delle acque;
- 4) la posa della tubazione di scarico non dovrà provocare danneggiamenti o modificazioni alla sponda esistente e dovrà essere, nella sua parte terminale, sagomato in modo tale da non costituire in nessun modo ostacolo al libero deflusso delle acque e quindi che non sporga dal paramento di difesa spondale previsto in progetto;
- 5) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 6) durante la posa della tubazione e la realizzazione della scogliera di protezione non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 7) il materiale di risulta eventualmente proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- 8) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 9) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata o posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 10) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 11) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 12) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso

- d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 13) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  - 14) prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, la Società IGOR dovrà contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;
  - 15) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n.22/2010 e dell'art. 23, lett. a) autorizzazione o concessione, D.Lgs n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Ing. Giovanni ERCOLE)